REGIONE LAZIO

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: DECENTRATA AGRICOLTURA LAZIO NORD

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07868 **del** 16/06/2022 **Proposta n.** 23530 **del** 16/06/2022

Oggetto:

L. 157/92 - LR n. 17/95 - DGR n. 460/2018. Piano di prelievo in selezione della specie Capriolo (Capreolus capreolus) all'interno del distretto "Salto-Cicolano", stagione 2022/2023 all'interno del territorio dell'ATC RI 2. Rettifica periodi di prelievo dei maschi Classe I e Classe II della specie Capriolo riportati nella Determinazione n. G07365 del 08/06/2022.

Proponente:

Estensore	MICANGELI ROSANNA	_____*firma elettronica*_____
Responsabile del procedimento	PANITTI FILIPPO	_____*firma elettronica*_____
Responsabile dell' Area	G.C. LATTANZI	_____*firma digitale*_____
Direttore Regionale	U. DELLA MARTA	_____*firma digitale*_____

Firma di Concerto

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

Oggetto: L. 157/92 – LR n. 17/95 – DGR n. 460/2018. Piano di prelievo in selezione della specie Capriolo (*Capreolus capreolus*) all'interno del distretto "Salto-Cicolano", stagione 2022/2023 all'interno del territorio dell'ATC RI 2. Rettifica periodi di prelievo dei maschi Classe I e Classe II della specie Capriolo riportati nella Determinazione n. G07365 del 08/06/2022.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 successive modifiche, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Foreste la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata Deliberazione n. 56/2016 e dalla Legge Regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. GR5100-000009 del 08 settembre 2021, concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30 settembre 2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste avente per oggetto: "Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 74 del 25 febbraio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 al Dott. Ugo Della Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11694 del 30/09/2021 con on il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 460 del 02/08/2018 concernente: "L.R. n. 17/95, art. 34 comma 2, art. 35 comma 5 – Disciplina per la gestione faunistica e per la caccia di selezione degli ungulati";

CONSIDERATO che la DGR n. 460 del 02/08/2018 disciplina nel dettaglio il procedimento per l'approvazione dei piani di gestione della caccia di selezione agli ungulati, tra cui la specie capriolo previa istruttoria dell'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, acquisito il parere favorevole dell'ISPRA;

VISTA la Determinazione n. G02054 del 25/02/2019 recante "Modifica allegato A della Determinazione dirigenziale n. G05429 del 17/05/2016 concernente: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

VISTA la Determinazione n. G12972 del 04/11/2020, concernente "Modifica della determinazione dirigenziale n. G05578 del 11 maggio 2020, recante Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca";

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021, avente per oggetto: "L.R. n. 17/95 e L.R. n. 4/2015 – Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

CONSIDERATO che, secondo le disposizioni riportate nella succitata Determinazione sono state attribuite alle ADA, competenti per territorio, l'istruttoria tecnico-amministrativa dei piani di gestione faunistica e venatoria degli ungulati attraverso la caccia di selezione, predisposti dagli ATC, e all'approvazione degli stessi con Determinazione dirigenziale;

VISTE le linee guida per la gestione degli ungulati, cervidi e bovidi pubblicato dall'ISPRA nel settembre 2013 che prevedono tempi di prelievo in deroga all'art. 18 della Legge 157/92, ai sensi del D.L. 30.09.2005 n. 203 art. 11 quaterdecies, convertito in legge 248/2005;

VISTA la richiesta di approvazione del Piano di prelievo in selezione del Capriolo (*Capreolus capreolus*), pervenuta dall'ATC RI 2, con nota prot. n. 741 del 02/05/2022, per i Distretti di gestione denominati "Terminillo" e "Salto Cicolano" e la successiva integrazione documentale;

VISTO il parere favorevole di ISPRA, prot. n. 30810 del 30/05/2022, nel quale sono stati riportati anche i periodi di prelievo della specie Capriolo secondo le indicazioni fornite a livello nazionale per l'ambiente appenninico dallo stesso Istituto;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G07365 del 08/06/2022, è stato approvato il Piano per il prelievo selettivo del Capriolo per la stagione 2022/2023, relativamente al Distretto denominato "Salto -Cicolano", riportando altresì, oltre la struttura dei piani di prelievo, anche i tempi di prelievo distinti per sesso e per classe di appartenenza;

CONSIDERATO che, nella succitata Determinazione, sono stati riportati erroneamente come periodi di prelievo riferiti alla specie Capriolo, classe M I ed M II "*dalla data di esecutività del presente atto fino al 14 luglio 2022 e dal 15 agosto 2022 al 29 settembre 2022"*;

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di rettificare i periodi di prelievo per i soggetti appartenenti alla specie Capriolo *(Capreolus capreolus)*, classe M I ed M II, nel Distretto di gestione denominato "Salto-Cicolano" dell'Ambito Territoriale di Caccia RI 2 per la stagione 2022/2023, come di seguito riportato: dalla data di esecutività della Determinazione n. G 07365 del 08/06/2022 fino al 17 luglio 2022 e dal 14 agosto 2022 al 29 agosto 2022;

2. di confermare tutto quanto altro riportato nella Determinazione n. G 07365 del 08/06/2022;

L'Area decentrata Agricoltura Lazio Nord dovrà notificare il presente atto al Presidente pro tempore dell'ATC RI 2 e dovrà trasmetterlo per conoscenza alla Prefettura, al Gruppo dei Carabinieri Forestali di Rieti ed alla Polizia Provinciale di Rieti;

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Nord – Via Tavola D'Argento snc - 02100 Rieti (RI).

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Regionale
Dott. Ugo Della Marta

Copia